

L'artigianato bergamasco

NEWS

**IMPORTANTI
NOVITA' IN TEMA
FISCALE E DI LAVORO**

Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
N° 7 - Luglio 2022 - anno LXXIII

**Nelle prossime pagine
analizzeremo importanti
cambiamenti normativi
per aiutare le imprese
a fare chiarezza**

Ulteriori novità in ambito fiscale e di lavoro che cercheremo di semplificare all'interno. Unione Artigiani è sempre a disposizione dei propri Associati per sgravarli dal monitorare costantemente questi continui cambiamenti, affinché possano concentrare gli sforzi e le energie sulla propria attività d'impresa.



FISCALE

Superbonus del 110%

FISCALE



Bonun carburante 200 €



LAVORO

Approvata la Legge di conversione
del Decreto Aiuto

ASSOARTIGIANI



ASSOARTIGIANI

Assoartigiani presente
alla 1000 miglia

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

VITA
ASSOCIATIVA

Campagna adesioni 2022



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di
Manzù simbolo del
significato profondo
dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi
dell'UNIONE ARTIGIANI
di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 7 - Luglio 2022 - ANNO LXXIII
Chiuso in redazione il 19/07/2022

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24126 Bergamo - Via Autostrada, 32
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE
Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA
UNIONE SERVIZI s.r.l.
24126 Bergamo
Tel 035 23.87.24



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



SUPERBONUS DEL 110% - CHIARIMENTI

In materia di superbonus del 110%, di cui all'art. 119 del DL 34/2020, la circ. Agenzia delle Entrate 23.6.2022 n. 23 ha riorganizzato per materia molti dei chiarimenti precedentemente forniti nell'ambito di risposte a interpello su specifiche questioni o di altre circolari.

Il documento, in particolare, si sofferma sui seguenti aspetti inerenti il superbonus:

- i soggetti beneficiari, siano essi proprietari o detentori degli immobili, IACP, cooperative di abitazione a proprietà indivisa, ONLUS, ODV e APS, associazioni e società sportive dilettantistiche, comunità energetiche rinnovabili o amministrazioni edenti pubblici;
- gli edifici interessati dagli interventi;
- le tipologie di interventi che danno diritto all'agevolazione;
- le spese ammesse alla detrazione.

Conclude l'analisi un riepilogo della disciplina delle opzioni per lo "sconto in fattura" o per la cessione del credito relativo alla detrazione spettante, di cui all'art. 121 del DL 34/2020 (che non tiene conto però delle novità introdotte, da ultimo, dal DL 50/2022 c.d. DL "Aiuti" oggetto di chiarimenti nella circ. 27.5.2022 n. 19), nonché degli adempimenti necessari al fine di beneficiare del superbonus (visto di conformità e asseverazioni), compresi quelli da espletare in presenza di un *general contractor*.

Di seguito vengono riassunti i principali nuovi chiarimenti contenuti nella circ. 23/2022.

SOGGETTI BENEFICIARI - CONDUTTORE DI UN IMMOBILE LOCATO DA UNA SOCIETÀ

Secondo la circ. 23/2022 è precluso l'accesso al superbonus del 110% ex art. 119 del DL 34/2020 al detentore dell'immobile oggetto degli interventi che sia socio della società commerciale che possiede l'immobile (e che glielo concede in locazione o in comodato), in quanto tale immobile:

- rientra tra i beni patrimoniali della società;
- o, comunque, ne costituisce al contempo l'oggetto dell'attività imprenditoriale.

La detrazione, quindi, non compete:

- ai soci di una società a responsabilità limitata per gli interventi su immobili della società detenuti dai soci stessi, anche sulla base di un titolo idoneo (contratto di locazione o di comodato), in quanto l'immobile è un bene patrimoniale della società;
- ai soci di una società commerciale che esercita l'attività di gestione immobiliare per gli interventi realizzati su immobili detenuti dagli stessi soci (anche sulla base di un titolo idoneo), in quanto gli immobili rientrano tra i beni patrimoniali della società o, comunque, ne costituiscono l'oggetto dell'attività imprenditoriale.

In applicazione di un criterio "oggettivo" che valorizza l'utilizzo effettivo dell'immobile, inoltre, indipendentemente dal rapporto giuridico che lega l'utilizzatore all'immobile (proprietario, possessore o detentore), il superbonus:

- non spetta al proprietario persona fisica di un immobile "residenziale" affittato ad una società che lo utilizza per la propria attività;
- spetta al conduttore o al comodatario persona fisica al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti o professioni, detentore di una unità immobiliare residenziale, di proprietà di una società.

INTERVENTI AGEVOLATI

La detrazione nella misura elevata al 110% può competere a fronte del sostenimento delle spese relative a taluni specifici interventi finalizzati alla efficienza energetica e alla adozione di misure antisismiche degli edifici (c.d. interventi "trainanti"), nonché ad ulteriori interventi, diversi dai precedenti, realizzati congiuntamente ai primi (c.d. interventi "trainati").

Ai fini della spettanza del superbonus è irrilevante che le spese per gli interventi "trainati" siano state sostenute da un soggetto diverso da quello che ha sostenuto le spese per gli interventi "trainanti".

IMMOBILI AD USO PROMISCO

Qualora siano realizzati interventi "trainanti" o "trainati" ammessi al superbonus, su immobili residenziali adibiti promiscuamente all'esercizio dell'arte o della professione, ovvero all'esercizio dell'attività commerciale, la detrazione spetta limitatamente al 50% delle spese effettivamente sostenute.

Tale limitazione sussiste anche nel caso in cui le spese siano sostenute dal coniuge del soggetto che adibisce l'immobile ad uso promiscuo, perché ciò che conta non è che le spese siano sostenute da un soggetto che utilizza l'immobile in modo promiscuo, ma che le spese siano sostenute in relazione ad un immobile oggetto di uso promiscuo.





Bonus carburante 200 euro: possibile l'erogazione ad personam

L'Agenzia delle entrate, con la circolare n. 27/E del 14 luglio 2022, ha precisato che il bonus carburante di 200 euro può essere erogato anche ad personam (e non alla generalità o categorie di dipendenti) e senza la necessità di preventivi accordi contrattuali, a meno che gli stessi non siano erogati in sostituzione dei premi di risultato.

La circolare riepiloga la disposizione contenuta nell'art. 2 del DL 21/2022 (L. 51/2022) fornendo importanti precisazioni tra cui che i datori di lavoro interessati sono tutti quelli che operano nel settore privato (non si parla più solo di aziende come in origine prevedeva la norma), gli enti pubblici economici, compresi i soggetti che non svolgono un'attività commerciale e i lavoratori autonomi. Restano invece escluse le amministrazioni pubbliche.

Riguardo alla deducibilità dal reddito d'impresa, l'Agenzia delle entrate sottolinea che la fattispecie in commento non rientra nel campo di applicazione dell'art. 100, c. 1 del TUIR (che prevede la deducibilità nel limite del 5 per mille dell'ammontare delle spese per le prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi) ma nell'art. 95 del TUIR che riconosce la deducibilità integrale, sempreché l'erogazione dei buoni sia riconducibile al rapporto di lavoro.

Anche se la norma fa riferimento al generico carburante (benzina, gasolio, metano e gas), la circolare 27/E ritiene che possa rientrare nel beneficio anche l'erogazione di buoni per la ricarica dei veicoli elettrici, al fine di non creare ingiustificate disparità.

La norma sui buoni carburante richiama l'art. 51, c. 3 del TUIR secondo cui non concorre a formare reddito di lavoro dipendente il valore dei beni e dei servizi se complessivamente di importo non superiore a 258,23 euro nel periodo d'imposta. Se il valore in questione supera detto limite l'intero importo diventa imponibile.

A tal proposito l'Agenzia delle entrate evidenzia che il bonus benzina di 200 euro, pur essendo sottoposto alla disciplina dell'art. 51, c. 3 del TUIR, rappresenta un'ulteriore agevolazione rispetto a quella disciplinata dalla citata norma. Ne consegue che al fine di fruire dell'esenzione da imposizione, i beni e i servizi erogati nel periodo d'imposta 2022 dal datore di lavoro a favore di ciascun lavoratore dipendente possono raggiungere un valore di euro 200 per uno o più buoni benzina ed un valore di euro 258,23 per l'insieme degli altri beni e servizi (compresi eventuali ulteriori buoni benzina).

Quindi ad esempio, se vengono erogati al dipendente 100 euro in buoni carburante e 300 euro in altri beni e servizi, i primi saranno totalmente esenti (il limite è infatti 200 euro), mentre saranno totalmente imponibili i secondi.

Invece se al dipendente vengono erogati 250 euro in buoni carburante e 200 euro in beni e servizi, tutte e due gli importi saranno esenti. Infatti i 50 euro in buoni carburante eccedenti il limite di 200 euro, possono essere fatti confluire nel limite dei 258,23 euro. Limite che non viene superato anche se sommato ai 200 euro degli altri beni e servizi.

Riguardo al momento impositivo, la circolare ricorda che trova applicazione il principio di cassa allargato, quindi i buoni carburante corrisposti entro il 12 gennaio 2023 si considerano comunque corrisposti nell'anno 2022 (ambito temporale di applicazione della norma).

Il momento di effettiva percezione (e quindi di rilevanza fiscale) si ha quando il buono esce dalla sfera di disponibilità del datore di lavoro ed entra nel compendio patrimoniale del dipendente, a prescindere dal fatto che venga fruito in un momento successivo (ossia dopo il 12 gennaio 2023).

Infine l'Agenzia ricorda che il buono carburante può anche essere erogato in sostituzione dei premi di risultato. In questo caso il lavoratore avrà diritto all'esenzione da imposta sia per il paniere di beni e servizi offerti fino ad un valore di euro 258,23, sia per i predetti buoni benzina per un valore di euro 200. Resta fermo che, in caso di superamento di ognuno dei predetti limiti (200 euro per i buoni carburante e 258,23 per gli altri beni e servizi), ciascun importo, per l'intero, sarà soggetto al prelievo sostitutivo previsto per i premi di risultato (imposta sostitutiva del 10%).





Approvata la Legge di conversione del Decreto Aiuti

Il Senato della Repubblica, giovedì 14 luglio 2022, ha rinnovato la fiducia al Governo approvando definitivamente, nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati, il DDL di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

Rispetto al testo del DL 50/2022, la Legge di conversione introduce l'art. 2-bis che prevede il riconoscimento per l'anno 2022 di un'indennità una tantum pari a 550 euro ai lavoratori dipendenti di aziende private titolari nel 2021 di un contratto di lavoro a tempo parziale ciclico verticale, che preveda periodi non interamente lavorati di almeno un mese in via continuativa e complessivamente non inferiori alle 7 e non superiori alle 20 settimane.

Per l'accesso al beneficio, detti lavoratori non devono essere, alla data della domanda, titolari di un rapporto di lavoro dipendente o parasubordinato né percepire la NASpl o alcun trattamento pensionistico. L'indennità può essere riconosciuta una sola volta al medesimo lavoratore.

L'indennità non concorre alla formazione del reddito ai fini del calcolo dell'IRPEF ed è erogata dall'INPS.

Altra novità è contenuta nell'art.3-bis che proroga al secondo trimestre solare 2022 il credito di imposta, pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante disciplinato dall'art.18 del DL n. 21/2022, limitatamente alle imprese esercenti la pesca.

La Legge di conversione ha anche inserito nel testo l'art.34-bis che prevede che i datori di lavoro privati possano proporre offerte di lavoro congrue direttamente ai percettori del reddito di cittadinanza, salvo comunicarne l'eventuale mancata accettazione al centro per l'impiego competente anche ai fini della decadenza del beneficio.

Rivalutati il minimale e il massimale Inail

L'Inail, con la circolare n. 26 del 14 luglio 2022, ha comunicato che, a decorrere dal 1° luglio 2022, è stata rivalutata la misura delle retribuzioni da utilizzare per la liquidazione delle rendite corrisposte agli assicurati dei settori industria, navigazione e agricoltura, sulla base della variazione percentuale dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta tra il 2020 e il 2021 (D.M. 106/2022 e 108/2022).

Nel settore industria la retribuzione media giornaliera per la determinazione del massimale e del minimale della retribuzione annua è fissata in euro 84,672 .

Pertanto, i relativi importi risultano così determinati:

Retribuzione annua minima euro 17.780,70;

Retribuzione annua massima euro 33.021,30.

Si ricorda che tali importi costituiscono il parametro di riferimento per il calcolo del premio dei dirigenti e degli sportivi professionisti.

Nella circolare sono, inoltre, riportati gli importi rivalutati delle altre prestazioni economiche (assegno una tantum in caso di morte, assegno per assistenza personale continuativa e gli assegni continuativi mensili) e sono fornite le istruzioni operative per la riliquidazione, con la stessa decorrenza, delle prestazioni in corso e per il pagamento dei conguagli dovuti, previsto con il rateo del mese di novembre.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Assoartigiani presente alla 1000 MIGLIA

L'evento inaugurale della partenza si è tenuto a Palazzo Barboglio De Gaioncelli a Corte Franca - Brescia il 14 giugno. Il Direttore di Assoartigiani, **Alberto Gozzi** (nella foto), ha partecipato alla manifestazione tramite Fonditalia. Nella foto il Vice Presidente **Egidio Sangue** al volante di una splendida Porsche Speedster d'epoca.



**LA LIQUIDITÀ FA
LA DIFFERENZA**



VELOCI

50.000€

100.000€

150.000€

CONVENIENTI

VUOI RIPARTIRE?

RIVOLGITI A UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO

ACCOMPAGNAMENTO AL
CREDITO



Campagna adesioni 2022

Anche per l'anno 2022, una tariffa, trasparente e omnicomprensiva.

Soprattutto in questo momento di grande difficoltà, con la tessera dell'Unione Artigiani puoi rivolgerti ai nostri uffici per qualsiasi problema si presenti ogni giorno nella gestione della tua attività.

Presso la nuova sede centrale di Bergamo in Via Autostrada o al più vicino ufficio di zona, avrai sempre risposte chiare, veloci e competenti.

La titolarità da diritto a ricevere tutti i servizi dell'Unione sulle questioni amministrative, sul fabbisogno finanziario per lo sviluppo dell'impresa, sulle incombenze fiscali, previdenziali, legali, sanitarie e per la sicurezza.

Il loro costo è sempre contenuto e convenzionato, alcuni interventi, come il check up sul testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sono invece del tutto gratuiti.

Le quote associative dell'Unione Artigiani si intendono vevoli per ogni Azienda, **indipendentemente dal numero dei Socie e soprattutto, non comportano il pagamento di ulteriori oneri aggiuntivi, per certi aspetti, occulti tramite INPS o INAIL.**

Nel portafoglio di agevolazioni offerte è inserito un vantaggioso accordo con i gestori PEC (Posta Elettronica Certificata) e firma digitale per poter fornire a ciascuna impresa associata il proprio indirizzo di mail certificata e rilasciare il dispositivo di firma in tempo reale.

Con l'Unione Artigiani di Bergamo hai fatto la scelta giusta.



Questa tessera è tre volte speciale

STRATEGIA	SOLUZIONI	SERVIZI
Per Unione Artigiani le differenze tra gli aderenti costituiscono un valore e non una contrapposizione. Da qui la scelta della nuova rappresentanza nel sistema Confindustria.	Sapremo soddisfare, con le migliori risposte, le esigenze della tua Impresa. Da noi potrai creare e rafforzare relazioni, trovando momenti di collaborazione e confronto delle tue idee e di condivisione delle esperienze della tua categoria.	Oltre ai servizi tradizionali, ti offriamo servizi innovativi, rivolti allo sviluppo della tua Impresa, non semplicemente affiancandoti, ma fornendoti gli strumenti per crescere sul mercato.



Facebook:
Unione Artigiani
Confindustria Bergamo



Email:
informatica@artigianibergamo.it

CANALI DI COMUNICAZIONE



Whatsapp Business:
+39 035 238724



Sito Web UNIONE ARTIGIANI:
<https://www.artigianibergamo.it/>



TESSERA - IL VANTAGGIO DI ASSOCIARSI

DA CONSERVARE, DA TENERE SEMPRE CON TE E SOPRATTUTTO DA UTILIZZARE

La tessera riporta tutti i Codici di Riferimento della tua attività, si rivelerà perciò preziosa ogni volta che dovrai disporre.

Abbiamo riassunto qui sotto la quantità dei servizi e la tutela a cui hai diritto grazie alla tua appartenenza all'Unione.

Se desideri informazioni o chiarimenti, rivolgiti senza esitazione agli Uffici della Sede o alla Delegazione a te più vicina.

COMPRESO NELLA TESSERA

- Abbonamento annuale gratuito alla **PEC** (Posta Elettronica Certificata) (obbligatoria per le ditte iscritte al Registro Imprese).
- Consulenze** di carattere generale **amministrative, fiscali, lavoro, sicurezza, ambiente...**
- Prima consulenza legale.** Se la pratica viene avviata il legale convenzionato applicherà tariffe favorevoli.
- Informazioni e pubblicazioni** di carattere fiscale, di categoria, sicurezza e quanto connesso al mondo imprenditoriale per essere sempre aggiornati sulla continua evoluzione normativa.
- Aggiornamento sui bandi agevolativi sia relativi a **incentivi per investimenti** aziendali e start-up sia relativi ad **incentivi per assunzioni.**
- Partecipare a **seminari, incontri e convegni** informativi di approfondimento su temi fiscali, di categoria, di sicurezza, ambientali...
- Check-up aziendali** per la verifica degli adempimenti in materia di **sicurezza e salute** negli ambienti di lavoro presso la sede di Bergamo.
- Check-up consumi** per utenze elettriche e gas e proposta fornitura con azienda convenzionata a tariffe vantaggiose.
- Assistenza **previdenziale e pensionistica** tramite Patronato.

SCONTI RISERVATI

- Tariffe scontate sulle quote destinate alla **SIAE** (Società Italiana degli Autori ed Editori).
- Pratiche** di successione, atti societari e immobiliari, mutui, cessione crediti, locazioni, cessioni di azienda.
- Corsi di formazione** sulla sicurezza e di aggiornamento tecnico-professionale.
- Finanziamenti, anticipi fatture, fidi di cassa... a condizioni privilegiate** tramite il consorzio di garanzia convenzionato.
- Centro raccolta **CAIT** per gli impianti di climatizzazione invernale ed estiva: trasmissione del nuovo libretto e dei rapporti di controllo al **CURIT** (Catasto regionale): distribuzione targhe impianto.
- Polizze di favore con primaria compagnia assicurativa convenzionata.
- Oltre 100 **convenzioni** in svariati ambiti.



**Ora in via Autostrada 32,
all'ingresso della Bergamo che produce**

tel. 035/23.87.24 - Fax 035/21.84.57 - unione@artigianibergamo.it

www.artigianibergamo.it

Capillarmente presente in tutto il territorio della Provincia

Delegazione di CLUSONE

Via S. Defendente, 34
Tel. 0346.25.489



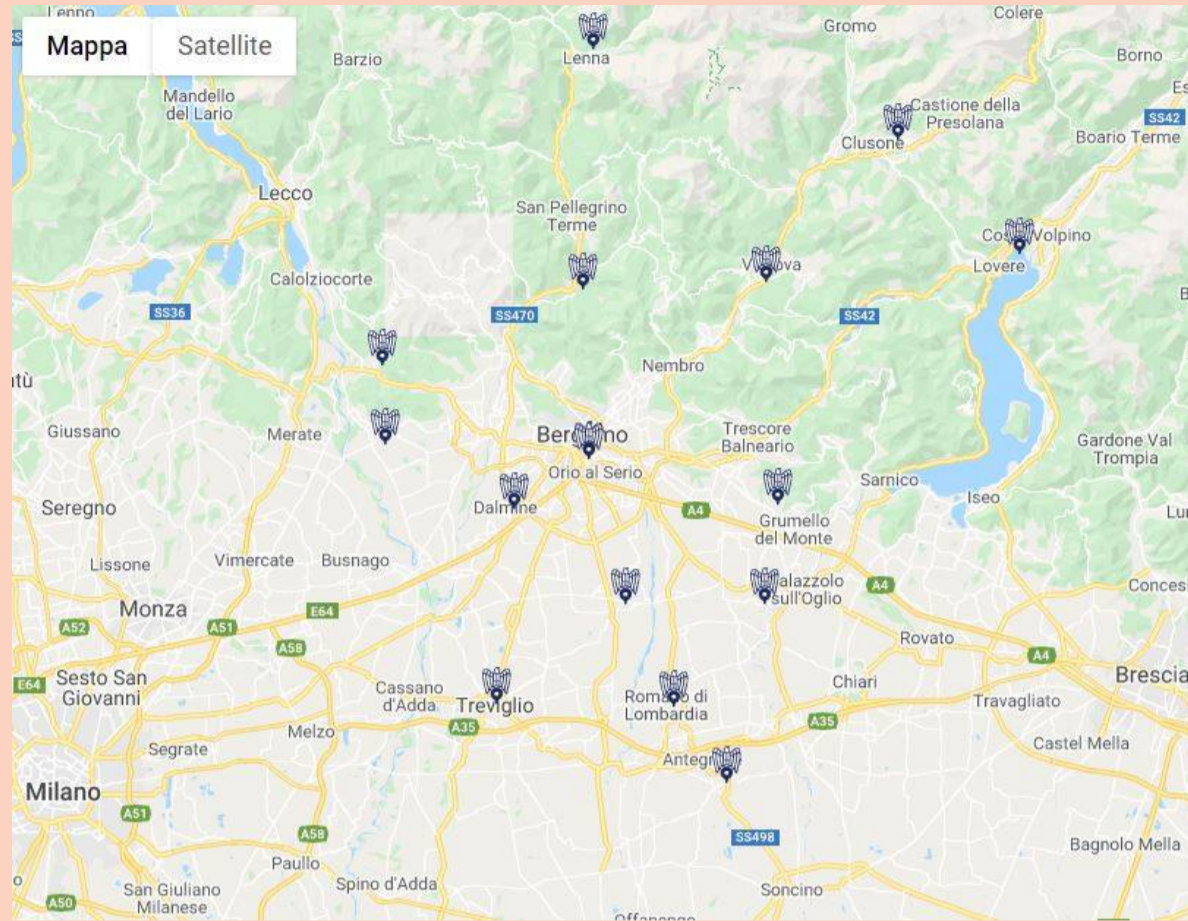
Delegazione di CISANO BERGAMASCO

Via Roma, 46
Tel. 035.436.3476



Delegazione di CHIUDUNO

Via C. Battisti, 40
Tel. 035.838.968



Delegazione di GAZZANIGA

Via Gelmi, 7
Tel. 035.714.096



Delegazione di ROMANO DI LOMBARDIA

P.le Fiume (angolo via Cavagnari) – Tel. 0363.918.546

Recapiti: Fontanella - Via Mazzini, 57



Delegazione di TREVIGLIO

Viale Montegrappa, 28 – Tel. 0363.49728 / 301900



Delegazione di CALUSCO D'ADDA

Via Rivierasca, 57 – Tel. 035.793.954



Delegazione di ZOGNO

Via XXIV Maggio, 2 – Tel. 0345.92.301



Delegazione di DALMINE

Via Bachelet, 3 – Tel. 329.8438205



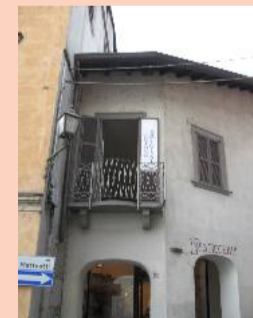
Delegazione di COLOGNO AL SERIO

Via Bergamo, 35 – Tel. 035.487.2414



Delegazione di LOVERE

Via Matteotti, 3 – Tel. 035.962.095



BERGAMO - Via Autostrada, 32 - Tel. 035.238724 - Fax. 035.218457

...all'ingresso della Bergamo che produce...

unione@artigianibergamo.it - www.artigianibergamo.it/contatti

Anche sui social:



@ArtigianiBg



@ArtigianiBg

DURC e VISURE CAMERALI si possono richiedere direttamente dai nostri uffici